

CAMMINIAMO INSIEME

18 dicembre 1977 ANNO 1 NUMERO 4
MENSILE DEI RAGAZZI
DELL'ORATORIO MASCHILE

UN MOMENTO DI VERIFICA

Ci stiamo avvicinando a Natale e pensiamo che a conclusione di questo primo periodo dell'attività oratoriana sia opportuno soffermarci su quanto è stato fatto per poter proseguire poi nel nuovo anno con le idee più chiare e con maggior impegno. Per quanto riguarda il Catechismo, abbiamo in 3° elementare sette gruppi di ragazzi che si preparano alla 1° Comunione per un totale di circa 120 ragazzi. In 4° abbiamo sei classi con un totale di un centinaio di ragazzi e in 5° cinque gruppi con circa 100 ragazzi che si preparano alla Cresima. Nelle medie abbiamo due gruppi di prima con in tutto un trenta ragazzi, un gruppo in seconda di quindici ragazzi, due gruppi in terza con poco più di trenta ragazzi. Ogni gruppo, con la guida di un catechista o anche di una catechista per le elementari, cerca di approfondire la propria fede e di aiutare la crescita personale e di gruppo dei singoli componenti attraverso l'esperienza del catechismo, il momento del gioco comunitario e dell'impegno in Oratorio.

STRENNA
NATALIZIA

POSTER
OMAGGIO



A questo proposito bisogna dire che anche i gruppi di "vita oratoriana" proseguono la loro attività, cercando di proporsi a tutti i ragazzi come momento di crescita personale e come alternativa alla pigrizia dominante in mezzo a loro.

Guardiamo un po' le cifre per vedere come sia la partecipazione dei ragazzi a queste attività. Del Gruppo giornalino fanno parte una decina di ragazzi, per lo più di terza media, è ancora richiesta la partecipazione di nuovi elementi soprattutto di prima e seconda media senza escludere quelli delle elementari già rappresentati, anche se scarsamente. Del gruppo Kata-sü, sul quale troverete un articolo in questo numero, si può dire che sia ancora in fase di formazione; attendiamo ragazzi che si impegnino con continuità e non solo occasionalmente per questa attività tanto utile per l'Oratorio. Del gruppo musica fanno parte una trentina di ragazzi che ogni sabato si ritrovano per cercare di imparare a suonare. Il gruppo Teatro continua le prove in vista di future tournée. Il C.S.D. calcio composto da una quindicina di ragazzi, ha concluso senza sconfitte il girone di andata del proprio campionato, mentre si prepara a proporre ai ragazzi nuove attività (ping-pong, pallavolo...). E' in fase di formazione anche il gruppo del coretto, mentre l'A.C.R. continua con serietà i suoi incontri.

Da questo quadro appare notevole la differenza fra i ragazzi iscritti all'Oratorio solo per il catechismo in preparazione dei Sacramenti e quelli che invece sono preoccupati della loro maturazione personale, di fede e nel gruppo o meglio nella Chiesa, e quindi si impegnano ancora nelle varie proposte.

Non ci stancheremo mai di richiamare tutti i ragazzi a partecipare alla vita oratoriana perchè siamo convinti della sua validità ancora oggi e perchè essa è l'unica che si rivolge ai ragazzi proponendo come scopo primo la loro crescita, o la crescita della loro personalità in modo integrale e completo.

Giuseppe R.

IN QUESTO NUMERO:

- pag. 1. Editoriale
- pag. 2. In questo numero
- pag. 3. La Parola del don.
- pag. 4. Che cosa leggono i Ragazzi.
- pag. 5. Scheda abbonamenti
Avvisi VAEI
- pag. 6. Kata-sü
- pag. 7. C'era una volta
- pag. 8. Gruppo 3° media
C.S.D.
- pag. 9. Notizie Fresh.
- pag. 10. Personaggio
- pag. 11. Quiz
- pag. 12. Racconto Mifletoso

LA REDAZIONE:

*DIRETTORE RESPONSABILE

don Innocente Binda

*REDATTORE CAPO

Giuseppe Riboldi

*IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Maurizio Sala

GIANNI COLNAGHI, Giuseppe Sironi,
Angelo Pozzoli, Masolo Alessandro,
Merla Marco, Villa Marco, Villa
Stefano, Nini Giordano, Sergio
Franchi, Giuseppe Zaffino,
Gili Mauro, Nicolodi Fran-
cesco.

LA PAROLA DEL DON PORTIAMOCI AVANTI VICINO A GESU'.

E' vero, è abbastanza faticoso, ma anche veramente soddisfacente andare in giro, di casa in casa a portare la benedizione del Signore.

E' soddisfacente perchè si incontrano le persone nel loro ambiente di vita e si ha la possibilità di conoscere anch'ella famiglia, mai vista, di qualche ragazzo.

La cosa più bella poi è sempre l'accoglienza generalmente cordiale che quasi tutti riservano al Sacerdote e il desiderio sincero di ricevere la benedizione.

In questi giri appena si entra in una casa, tutti ci tengono subito a far ammirare il proprio presepe. Ce ne sono veramente di bellissimi!

Al posto centrale naturalmente è sempre ben messa in evidenza la capanna con Gesù Bambino e vicinissimi in atteggiamento di adorazione e contemplazione la Madonna e S. Giuseppe. Sparsi un po' dappertutto ci sono poi tanti altri e vari personaggi: pastori, massaie, bambini, pecorine, animali vari da cortile e non, e immancabili l'asino e il bue.

Una cosa mi ha colpito: i presepi erano sempre diversi, ce ne sono di tradizionali e di moderni, ma in tutti c'è quasi un identico modo di disporre le statuine.

In tutti presepi ci sono infatti, oltre a Maria e a Giuseppe che come abbiamo già detto sono dentro la capanna, i pastori che si sono mossi subito all'annuncio dell'Angelo e stanno quindi proprio sulla soglia, vicinissimi a Gesù e carichi di doni da offrirgli.

Un po' più indietro ce ne sono altri che guardano però verso Gesù e stanno per arrivare alla capanna anche se non hanno ancora ultimato il loro cammino.

Ce ne sono alcuni invece che pare non siano per niente interessati a quello che succede, perchè tutti intenti solo ai loro affari; c'è infatti il pastore che sdraiato se ne sta tranquillamente a dormire, il fabbro che lavora alla sua fucina, il pescatore, la massaia che cuoce la polenta, la vecchietta che prepara le caldarroste e così via...

Qualche statuina infine è posta perfino negli angoli più nascosti, dai quali anche volendo non si riuscirebbe in alcun modo a vedere la capanna.

Vedendo tutti questi presepi una domanda mi è venuta in mente " Quale sarà o dove sarà il mio posto nel presepe ? ".

Questa domanda voglio rivolgerla subito anche a ciascuno di voi :

"QUAL'E' IL TUO POSTO NEL PRESEPE ?"

Rispondere a questa domanda è semplicissimo, basta guardare come ti sei impegnato a vivere questo Avvento.

L'invito che posso farti e l'augurio di buon Natale che ti rivolgo è allora questo: mancano ancora pochi giorni al Natale, approfittane,

PORTATI AVANTI, VICINO A GESU' !



S. Natale 1977

COSA LEGGONO

I RAGAZZI?

La stampa su fumetti ha una tiratura mensile di circa 24 milioni di copie, con un giro di affari che tocca gli 8 miliardi di lire.

Di questi 24 milioni di giornalotti/fumetti:

20% personaggi umoristici e animali parlanti: es. Walt Disney, Silvestro, Tom e Jerry, ecc...

40% Cow boy, Indiani, Superuomini made in USA

30% Robaccia inqualificabile con spreco di donne nude, sesso e violenza. Insomma valido strumento di diseducazione umana e perturbante la psicologia.

10% Veri giornalini o riviste per ragazzi, non albi completamente a fumetti, ma con alternanza intelligente di rubriche diverse: articoli, sport, giochi, cultura generale, oltre naturalmente i fumetti.

A VOLTE I RAGAZZI NON LEGGONO LE COSE GIUSTE

PER LORO PERCHE' NON LE HANNO A PORTATA DI MANO.

FACCIAMOGLIELE TROVARE IN CASA !

Vogliamo per questo presentarvi un elenco di alcuni giornali o riviste per ragazzi.

UN ABBONAMENTO PUO' ESSERE UN INTELLIGENTE REGALO DI NATALE

UN ABBONAMENTO E' UN REGALO CHE DURA UN ANNO.

IL PICCOLO MISSIONARIO (8-15 anni)

E' al giorno d'oggi la rivista mensile più diffusa tra i ragazzi.

Presenta attraverso racconti di vita vissuta, personaggi missionari e di altri uomini che hanno lavorato e che lavorano per gli altri.

abbonamento per un anno L.2500.

IL GIORNALINO

(8-15 anni)

Settimanale: sette giorni di avventure e di idee. Lo si legge volentieri, diverte ed educa.

Gli inserti sono molto curati e si possono valorizzare educativamente.

Lo si può acquistare anche facilmente in Parrocchia presso la buona stampa.

abbonamento per un anno L.12000.

MONDO ERRE

(II-16 anni,)

E' la rivista mensile di 64 pagine a colori che aiuta i ragazzi, specie delle medie, ad interpretare i fatti della vita e della società che li circondano.

Ogni numero offre un inserto di 16 pagine dedicate ad un particolare problema, che si presta per la discussione nel gruppo, con i genitori, con l'educatore.

abbonamento per un anno L.3500.

FIACCOLINA

(8-15 anni)

Mensile per ragazzi, edito dal Segretario Pro Seminario, organo di collegamento per i gruppi MO-CHI (MOVimento-CHierichetti).

abbonamento per un anno L2000.

IN DIALOGO RAGAZZI

(8-15 anni)

E' lo strumento di collegamento e di vita dei gruppi Azione Cattolica Ragazzi.

abbonamento per un anno L. 2000.

ITALIA MISSIONARIA

(II-16 anni)

Mensile, una delle poche riviste che offre ai ragazzi testimonianze vive delle missioni.

abbonamento per un anno L.3500.

cognome..... nome

via N°

desidera abbonarsi a :

- 1° IL GIORNALINO
- 2° MONDO ERRE
- 3° FIACCOLINA
- 4° IN DIALOGO RAGAZZI
- 5° ITALIA MISSIONARIA
- 6° IL PICCOLO MISSIONARIO

firma di un genitore.....

AVVISI VARI.

IL CATECHISMO RIPRENDERA' REGOLARMENTE DOPO LA PAUSA NATALIZIA NELLA SETTIMANA DAL 9 GENNAIO IN POI.

NOVENA DAL 16-12 OGNI SERA IN BASILICA ore 18,30

VENERDI' 23 Confessioni Comunitarie in Oratorio
 ore 16 ELEMENTARI.
 ore 17 MEDIE.

SABATO 24 ore 16,30-17 Veglia di Preghiera.

DOMENICA 25 Natale, l'Oratorio è chiuso per passare il natale in famiglia.

CONCORSO PRESEPI = iscrizioni entro il 26 dicembre.
 = il catechista passerà durante le feste.
 = ci sarà un premio per gruppo e uno per l'oratorio.

GITA sulla NEVE 27 dicembre a MONTE PORRA (Val Brembana)
 € 3000 + colazione al sacco

PER I RAGAZZI DELLE MEDIE: si ha la possibilità di trascorrere
4 GIORNI (2-3-4-5) GENNAIO a CIALVRINA (Val d'Aosta)
 Partecipazione S.....

Ulteriori notizie e Tagliandi di Partecipazione li troverete su un apposito volantino ritirabile anche in bar grande.

UN GRUPPO ^{SI} PRESENTA

GRUPPO KATA SÙ

Sì, proprio così cari ragazzi, questo gruppo è sempre in movimento e si fermerà solo quando cesserà d'esistere carta, giornali, riviste ecc., il che mi sembra impossibile. Da queste poche righe, ormai dovrete aver capito chi siamo: siamo i caposaldi del gruppo dei "Kata-Su", come dicevamo raccogliamo la carta e gli stracci e non i vetri e i ferri, come c'è capitato di trovare nei sacchi che raccogliamo. Il nostro impegno è costante, infatti tutti i sabato pomeriggio verso le ore 14, ci mettiamo in opera e armati di buona volontà, partiamo con il pulmino (se c'è), oppure con un triciclo (che sta insieme per grazia ricevuta) alla volta dei posti più vicini. Anche questo lavoro che sembra un divertimento e basta, è un modo concreto di aiutare l'oratorio, e noi abbiamo bisogno del vostro aiuto.

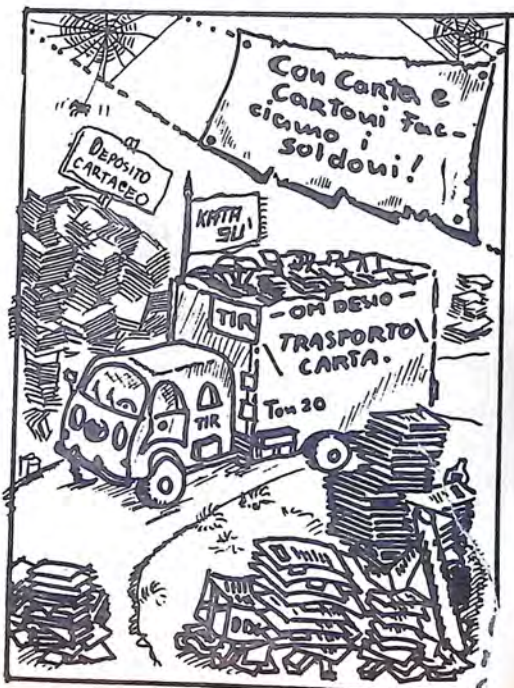
Ecco cosa vi consigliamo;

Per prima cosa la raccolta deve cominciare da casa vostra, tenendo da parte giornali o altre cose che dovete buttare estendendo la vostra raccolta anche ai vostri vicini di casa, a questo punto non avete nient'altro da fare che darci i vari indirizzi, o meglio darli a Don Innocente e noi verremo a ritirarla al più presto.

Ora tocca a voi mettere in pratica quanto appena detto, per cercare di aiutare anche voi concretamente lo oratorio, certo bisogna avere un po' di volontà perchè senza di essa riusciremo a fare ben poco; chissà che non ci scappi anche per voi un pomeriggio lavorativo e nello stesso tempo di divertimento, sì perchè si ride e si scherza anche molto, su un pulmino o un triciclo.

Mi raccomando non dimenticate gli indirizzi, altrimenti dove andiamo? In attesa dei risultati vi ringraziamo tutti.

GIORGIO—DODO



G'ERA UNA VOLTA...

DESIO... NEI PERSONAGGI DELLE SUE VIE.

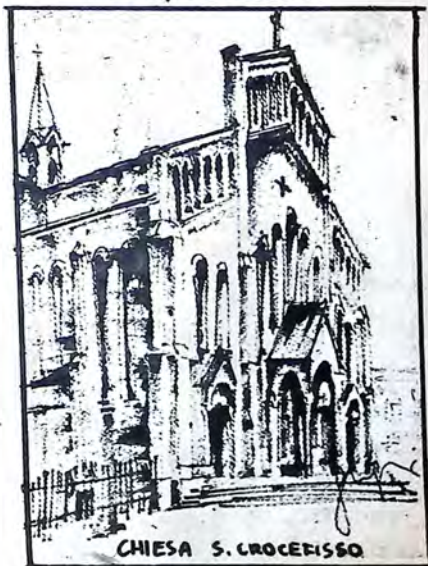
*Vorremmo far conoscere, con l'aiuto delle vie intitolate a personaggi desiani o che abbiano qualcosa a che fare con Desio, varie epoche della storia desiana. Abbiamo voluto cominciare con un "eroe" di un tempo: Giovanni Maria Lampugnani.

Lampugnani fu l'"eroe" dei poveri desiani. Pur non essendo di Desio, Lampugnani si lega alla storia del nostro paese per vari episodi. Egli fu il fondatore della prima scuola di Desio: la "Scuola dei poveri putti da erudire", in un'epoca nella quale (nel 1500) lo studio era un privilegio dei nobili e di qualche ricco. Lampugnani volle inoltre un'assistenza completa per i suoi poveri: diede loro il medico, il farmacista, i medicinali, viveri per i più bisognosi. Lampugnani cercò anche di creare unità tra i poveri di Desio e dei paesi vicini in un'epoca difficile, nella quale la lotta tra Comune e Comune era accessissima. Lampugnani non volle inoltre che tra i suoi poveri esistessero discriminazioni; concesse infatti benefici ai poveri malfamati come ai poveri considerati di buona sorte.

Nel suo testamento Lampugnani concesse i frutti delle sue numerose terre alla scuola. Quindi passando dalla via Lampugnani, nella quale si trova la Chiesa del S. Crocifisso, saprete ora chi era, che cosa fece e soprattutto ricorderete che è un esempio da imitare.

*Pietro da Desio era un nobile vissuto verso la metà del 1400. Fu tra i costruttori del Duomo di Milano. Partecipare alla costruzione del Duomo era considerato un grande onore. La via a lui intitolata è una piccola via che si affaccia sulla via Milano vicino alla Parrocchia di S. Pio X.

ANGELO, ALESSANDRO



* GRUPPO 3^o MEDIA *

Analizzando il gruppo di 3^o media (catechista M. Lazzarotto), si identificano più o meno gli stessi principi, le stesse tematiche che dovrebbero essere la base di ogni gruppo di persone cristiane.

Il nostro gruppo si è prefissato e si prefissa di conoscere Dio vivendo un'esperienza comunitaria che ci dà un metodo di vita cristiano, che ci faccia capire che al di sopra della scuola, del gioco e di ogni altro interesse personale personale esiste unicamente Dio. I nostri educatori si sono dati e si danno ancora oggi molto da fare per farci capire questo, e per poterci far diventare ragazzi veramente cristiani e leali, e in un prossimo futuro uomini giusti e onesti.

UMBERTO

C.S.A. NOTIZIE

VIRTUS Lissone - C.S.D. 1-4

Con poca fatica il C.S.D. ha vinto una partita molto importante.

La nostra squadra passa in vantaggio, ma si sbanda e subisce l'iniziativa del Virtus. Nella ripresa la nostra formazione ritrova la sua forma iniziale e segna ben altre tre reti, vincendo così la partita. MARCATORI: Giordano e Sartori 1, Sala 2



C.S.D. - PAINA B 4-3

Con una partita combattuta e sofferta fin dall'inizio, siamo riusciti a battere la capolista e a portarci al primo posto in classifica.

Subivamo due gol beffa nel primo tempo, riuscivamo a pareggiare e a portarci in vantaggio. Subivamo un altro gol, ma alla fine Sartori metteva al sicuro il risultato.

MARCATORI: Sartori 2, Giordano e Trabattoni 1.

C.S.D. - C.I.M. Lissone 3-0

Concluso senza sconfitte il girone d'andata. Ottima partita disputata da tutta la squadra, ma su tutti ha dominato Gili. Buona prestazione (finalmente) anche da parte del portiere Parravicini. Gli avversari non si sono dimostrati (a parte il portiere) all'altezza della nostra squadra.

MARCATORI: Leonardi 2, Sartori 1.

a cura di Nini Giordano
e Gianluca Bevilacqua.

NATALE



la redazione.

B DON

DATA		CALENDARIO		-PUNTEGGIO	
23	10	LAZZARETTO	DESIANO	1	3
20	10	DESIANO	PAINA / A	4	2
16	11	AZZURRA	DESIANO	2	3
13	11	DESIANO	S.G. BOSCO SPESINO	4	4
20	11	VIRTUS LIS.	DESIANO	1	4
27	11	DESIANO	PAINA / B.	4	3
11	12	DESIANO	CIM	3	0

NOTIZIE FLASH

DALL'ORATORIO E DAL MONDO

- ★Martedì 6 è morto Raoul Follerau, l'amico dei lebbrosi, colui che ha speso una vita per cercare di risolvere il problema della lebbra. Aveva 75 anni: il suo cuore ha ceduto.
(In bar potete trovare un libretto sulla vita di questo personaggio)
- ★L'Italia, grazie alla vittoria per 3 a 0 contro il Lussemburgo, potrà partecipare ai mondiali di calcio in Argentina.
- ★Il giornalista Carlo Casalegno è morto per insufficienza cardiocircolatoria tredici giorni dopo l'agguato che gli era stato teso dai brigatisti rossi. E' il primo giornalista che in Italia è stato ucciso da terroristi politici.
- ★Un ragazzo è stato ucciso a Bari solo perchè di diverse tendenze politiche. Un commando di teppisti lo ha assalito e lui non è riuscito a fuggire perchè zoppo.
- ★Il catechista di IV el. Stefano Sala è stato in questi giorni ricoverato in ospedale per un ascesso ad una delle ghiandole salivari destre. Anche il redattore della rubrica "C'era una volta" Angelo Pozzoli ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Si è infatti fratturato il quinto osso metatarsale del piede destro. A loro vanno tutti i nostri migliori auguri di pronta guarigione.
- ★Vorremmo anche indirizzare un ringraziamento particolare al signor Giorgio Trabattoni che collabora con noi per la preparazione fotografica di alcune pagine del giornalino.

I VINCITORI (Estrazione speciale natalizia)

1° premio Oliviero Mariani I m.

Vince un buono per la partecipazione gratuita alla gita sulla neve.

2° premio Roberto Favorini V el.

Vince un poster.

3° premio Giuseppe Sironi III m.

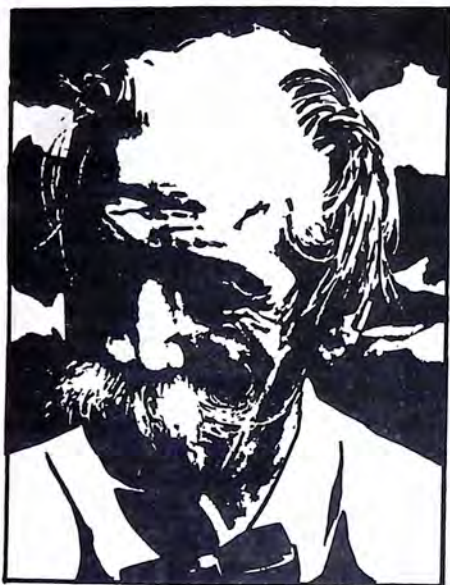
Vince una confezione di luci natalizie.

* Premio speciale per il più veloce a consegnare: Giuseppe Zaffino III m.
Vince un buono da £ 300 per consumazioni al bar dell'Oratorio.

Che
BBRRRAAVVI!

Anche io voglio
VINCERE!

LA PAGINA DEL PERSONAGGIO ALBERT SCHWEITZER



Albert Schweitzer nacque nel 1875. Fin da piccolo fu educato secondo la tradizione cristiana. A 18 anni Albert si iscrisse all'Università di Strasburgo, dove si laureò in teologia e filosofia. Contemporaneamente cominciò a dare concerti d'organo in Francia, Germania e Spagna; fu lui infatti che contribuì a far conoscere Bach all'Europa. Un giorno viene a sapere delle condizioni dei negri del Gabon. Allora si laurea in medicina e parte per quella regione, abbandonando le cattedre che aveva all'Università e i numerosi inviti per fare dei concerti che sicuramente gli

avrebbero fatto guadagnare un mucchio di soldi. Ma tutto questo perchè lo fa? Perchè capisce che una vita non va vissuta per se stessi, ma per gli altri. Arriva in Africa nel 1913 con la moglie Helenè e da quel giorno comincia a curare i moltissimi indigeni malati; all'inizio essi sono diffidenti perchè non credono nelle medicine dei bianchi; ma poi, dopo i primi casi che si risolvono felicemente, essi accorrono a torme. Schweitzer certamente ha dovuto affrontare un compito molto difficile: oltre a guarire gli ammalati ha dovuto scacciare i cannibali, gli animali feroci e tutte le insidie nascoste della natura. Quando scoppia la prima guerra mondiale viene fatto rimpatriare essendo cittadino tedesco. Ritorna nel '24 e deve ricominciare tutto da capo; ha però alcuni volontari con sè, che sono accorsi in aiuto. Quando scoppia la II guerra mondiale, Schweitzer ha ingrandito Lambarènè (il posto dove cura gli ammalati) che ora ha diverse capanne per ospitare i malati. Finita la guerra Schweitzer tiene conferenze e gli viene assegnato anche il Premio Nobel. Muore di vecchiaia nel '65, a 90 anni. Oggi Lambarènè è uno dei centri medici più importanti dell'Africa. In sostanza Schweitzer ci ha insegnato ad amare.

SERGIO

? QUIZ, quiz, QUIZ, QUIZ, QUIZ,



1 CATECHISTA

*In questa vecchia foto di baldi "giovini" sono abilmente nascosti alcuni odierani catechisti.

Riconoscine almeno

cinque: 1) _____ 2) _____ 3) _____
4) _____ 5) _____ 6) _____

2

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5
6				
7				8
9			10	
		11		
12				

ORIZZONTALI: 1. Ricchezze favolose ricercate dai pirati - 6. Superficie... di rigore nel calcio - 7. Tu e gli altri - 8. La città nel cui golfo si specchia il Vesuvio (sigla) - 9. Le vocali di molte - 10. Nota musicale - 11. Li solcano le navi - 12. Uno stato europeo, famoso per i tulipani.

VERTICALI: 1. Quello da gioco ha il tappeto verde - 2. Uomo di grande valore - 3. Terzo numero pari - 4. Le vocali di sopra - 5. Ha Roma per capitale - 8. Punto cardinale, segnato dalla bussola - 10. Santo prima di Carlo - 11. Le ultime lettere di prima.

3 DOMANDINE

ULTRASADICHE

- ① Elenca almeno quattro Vescovi Ausiliari della Diocesi di Milano. _____
- ② Dove nacque Sant'Ambrogio? _____
- ③ In che date ricorrono i Santi Siro e Materno? _____

RISPOSTE 1. _____

2. _____

3. _____

NOOME COGNOME _____ ETA' _____

VIA _____ CLASSE _____

Numero di consegua → punti ottenuti →

IL RACCONTO misterioso II

(segue) ...il sospetto cadde su.....



..... i fratelli Colnaghi. Beppe era sospettato per la sua passione per la cucina; con la campana fusa si sarebbero potute fare molte pentole e cucinare succulenti piatti per abbuffate collettive.

Giorgio era invece sospettato per la sua passione per le scalate verso le alte quote.

Dopo varie inchieste si seppe che i Colnaghi erano al di sopra di ogni sospetto perchè, la notte fatidica l'avevano passata ubriacandosi con il vino della Messa insieme a don Giuseppe.

Nel frattempo don Innocente disperato si ubriacava con grappa mista a coca-cola (per questioni economiche), affogando i suoi dolori nell'alcool. Bettineschi (per gli amici Haldo) invece continuava a pensare al colpevole con un Lie Detector (macchina della verità) ideato dal genio incompreso Popoff (per gli amici Poppy) con la consulenza del perito chimico artigianale Chiotti che più volte bruciò con i suoi acidi i preziosi appunti di Poppy.

Secondo il Lie Detector il colpevole era.....



- CONTINUA -



SOLUZIONI

del
NUMERO
PRE-
CE-
DEN-
TE.

- 1) LE DIFFERENZE. Vedi sopra.
- 2) REBUS. Collega gentile.
- 3) OGGETTO MISTERIOSO. Lavabo.
- 4) DOMANDINE. a) 27.
b) 3: Seveso, Saronno, Venegono.
c) 31 / 5 / 1857.

I nomi dei vincitori sono pubblicati a pagina 9

Pubblichiamo qui sotto la classifica a punti dei quiz.

Per motivi di spazio possiamo pubblicare soltanto i primi tredici in classifica.

La classifica completa la potete trovare esposta in Bar Grande.

PUNTI 90 Gili Mauro, Masolo Alessandro; 80 Zaffinà Giuseppe; 60 Pozzoli Angelo; Torquati Luca; 55 Confalonieri Fabio, Brera Gianni, Parravicini Maurizio, 50 Bevilacqua Gianluca, Sironi Giuseppe, 45 Bais Federico, Bellinazzi Massimiliano, 40 Ciotti Luigi.

1000 PUNTI!

BRAVI!

E PER
FINIRE...

Ah Ah!

